

Offerta formativa regionale in tema di salute

A.S. 2026/2027

Titolo

A Tutti i Costi - Incomincio da... 3 -
Formazione alle competenze relazionali ed educative di insegnanti e genitori per l'educazione al digitale e la prevenzione delle dipendenze

Referente territoriale

Cristiana Busso Psicologa Psicoterapeuta ASL3 LIGURIA SER.D.

Ente di appartenenza

ATS LIGURIA DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE_ S.C. Ser.D.

Contatti:

mail: cristiana.busso@asl3.liguria.it

telefono: 010 8496241

Contesto di riferimento

Contesto sociale e territoriale, fabbisogno

Territorio Regione Liguria; con particolare attenzione al territorio della Asl3.

Il progetto rispetta i criteri di buone pratiche raccomandati in tema di progettazione di interventi di prevenzione.

I dati epidemiologici legati ai comportamenti a rischio negli studenti, in particolare nella fascia di età 11-13, non solo confermano il bisogno di una proposta formativa che coinvolga insegnanti e genitori, ma rinforzano la tesi di quanto sia necessario agire quando i bambini sono ancora piccoli per rafforzare le competenze educative e relazionali degli adulti di riferimento, considerandoli soggetti attivi e coinvolgendoli attraverso modalità partecipative.

La nostra società è sempre di più predisponente ai rischi della dipendenza in generale ed in particolare alle "nuove" dipendenze (uso della rete, videogames, gioco d'azzardo).

Tutto questo riguarda sempre di più le famiglie, gli insegnanti e le nuove generazioni.

La società dell'"A Tutti i Costi" è una società narcisistica, dove i limiti non devono esistere, devono essere travalicati e superati sempre. Una società, secondo cui, tutto è possibile per raggiungere la

realizzazione di sé, realizzazione che ha a che fare con il successo, la visibilità sociale e la popolarità.

Questi ideali contemporanei stanno cambiando profondamente il rapporto educativo sia all'interno della famiglia che della scuola.

I bambini, oggi, fin da piccolissimi, sono iperstimolati e immersi precocemente nel gruppo. Già dall'infanzia esclusione ed appartenenza diventano fondamentali.

I bambini spesso sono guardati per come dovrebbero essere, ma rischiano di non essere visti per come sono.

Le pressioni al successo che i bambini vivono fin dall'infanzia, rischiano di trasformarsi nell'adolescenza in vissuti di inadeguatezza rispetto al mondo dei coetanei e alle aspettative coltivate fin dall'infanzia. Il non sentirsi all'altezza, la paura di fallire e la vergogna possono generare un blocco evolutivo nel percorso di crescita.

Le difficoltà a crescere possono manifestarsi attraverso condotte a rischio: uso di sostanze, attacchi al corpo, uso esasperato dei videogames dove si ricerca quel valore che non si è trovato nei contesti di vita quotidiani, la rete vissuta come rifugio.

I genitori e gli insegnanti possono agire da potente fattore di protezione nello sviluppo dei bambini e dei futuri adolescenti e il loro coinvolgimento deve essere centrale in un programma di prevenzione.

Gli interventi di prevenzione di comportamenti a rischio rivolti a familiari e adulti di riferimento hanno un maggiore successo se sviluppano ed incrementano i fattori protettivi, hanno sufficiente intensità e durata in termini di struttura e contenuto, si basano su tecniche interattive e lavoro in piccoli gruppi, sono adottati fin dalla primissima infanzia in quanto lo stile educativo si costruisce nei primi anni di vita di un bambino e i genitori di bambini *"piccoli"* sono più disponibili a mettersi in gioco e a cambiare.

A Tutti i Costi, quale progetto di prevenzione primaria, si rivolge a genitori ed insegnanti per aiutarli a cogliere ed accettare le proprie fragilità e sostenerli nel loro ruolo educativo.

Il progetto è attivo da molti anni e continua a rappresentare, oggi più che mai, un modello d'intervento efficace e sostenibile per rispondere alla *"crisi"* degli adulti nelle loro indispensabili funzioni di contenimento e di autorevolezza.

Il lavoro quotidiano nella clinica e nella prevenzione ci conferma che una *"sana"* relazione con il proprio genitore/insegnante/educatore sia il fattore protettivo più efficace per quello che riguarda la prevenzione dei comportamenti a rischio, intesa quindi come *"capacità di educare alla scelta e alla responsabilità personale"*.

Intersettorialità

☒ Sì

☐ No

Se sì specificare

Le attività progettuali hanno caratteristiche di intersettorialità e multidisciplinarietà.

Sono coinvolti il settore scolastico, quello sanitario, il mondo delle famiglie, del territorio e del privato sociale.

Obiettivi formativi con un approccio centrato sulla persona

1 – acquisizione di sufficienti **conoscenze** sul tema del progetto

Obiettivo Generale:

promuovere la costruzione di una "*cultura della salute*" condivisa e potenziare l'alfabetizzazione sanitaria (*health literacy*) degli adulti di riferimento (genitori e insegnanti), mettendo al centro il benessere globale del bambino.

Obiettivi Specifici (conoscenze)

Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere i fattori di rischio e di protezione della prevenzione primaria nell'infanzia, contestualizzandoli all'interno dei moderni stili educativi, delle dinamiche familiari e dei mutamenti sociali.
- Identificare i meccanismi alla base delle dipendenze tecnologiche (internet, videogiochi e social network) e riconoscere i punti di contatto tra il mondo dei social, del *gaming* e le logiche del gioco d'azzardo (*gambling/gamblification*).
- Decodificare la natura dell'azzardo, sviluppando senso critico verso i messaggi pubblicitari e i modelli culturali che normalizzano il gioco e promuovono stili di vita distorti o illusori.

2 – acquisizione di **competenze** in metodologie e strumenti innovativi utili al trasferimento delle conoscenze acquisite

Obiettivo Generale:

sperimentare e interiorizzare l'approccio centrato sulla persona e la metodologia del piccolo gruppo come strumenti chiave per facilitare il confronto relazionale e la co-progettazione educativa tra scuola e famiglia.

Obiettivi Specifici (Competenze)

Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di:

- Adottare un approccio riflessivo sui propri modelli educativi, utilizzando il contesto relazionale (familiare e scolastico) come spazio di confronto e crescita sinergica.
- Utilizzare strumenti laboratoriali ed esperienziali per analizzare criticamente i contenuti mediali (*social, gaminge* piattaforme), sviluppando un metodo educativo orientato non solo alla regolazione dell'uso dei dispositivi, ma alla promozione di scelte digitali consapevoli.
- Applicare le dinamiche del "*Piccolo Gruppo*" per allenare l'auto-osservazione nella relazione educativa, imparando a riconoscere, accogliere e gestire i propri stati emotivi senza tradurli in reazioni impulsive (*agiti*)
- **Trasferire le competenze di ascolto e confronto apprese** nel "piccolo gruppo" all'interno del contesto familiare e scolastico, facilitando lo scambio di buone pratiche, la coesione e il coinvolgimento attivo tra docenti, famiglie e studenti.

3 - aumento della **consapevolezza** sull'appropriatezza dell'applicazione di quanto acquisito

Obiettivo Generale:

favorire l'applicazione pratica di quanto appreso nel proprio stile educativo quotidiano.

Obiettivi Specifici

Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di:

- Collegare i concetti teorici alla propria esperienza personale, partendo dai reali bisogni formativi emersi.
- Tradurre le conoscenze in azioni concrete, attivando strategie relazionali adeguate ai bisogni specifici dei bambini.

Destinatari

Target di persone a cui è rivolto il progetto

Docenti e genitori di bambini dai due agli 11 anni.

Il coinvolgimento di docenti e familiari permette di raggiungere più efficacemente alunni-bambini che sono da considerarsi il destinatario finale dell'azione preventiva.

Per la funzione di moltiplicatore dell'azione preventiva vanno considerati target secondari che sono indirettamente coinvolti: coppia genitoriale e famiglia allargata dei partecipanti, genitori e docenti della classe, gruppo classe, comunità locale reale e digitale.

Precisare i/cicli/o d'istruzione scolastica a cui è rivolto

(Nidi e Scuole dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado)

Nidi d'infanzia

Scuole d'infanzia

Scuole primarie

Primo anno delle scuole secondarie di primo grado

Descrizione

Indicare attraverso le principali azioni del progetto utili al raggiungimento degli obiettivi

"A Tutti i Costi – Incomincio da... 3" rientra nel Piano Regionale GAP *"Game Over: prevenzione, trattamento e riabilitazione per il contrasto al gioco d'azzardo"*.

Il Percorso formativo si articola in seminari introduttivi che sviluppano i temi progettuali e cicli di incontri in *"piccolo gruppo"* per permettere di portare le informazioni acquisite all'interno della propria esperienza individuale e relazionale.

Il progetto sviluppa in particolare la tematica dell'*"A Tutti i Costi"* sviluppando due linee di approfondimento:

1. La società dell'*"A Tutti i Costi"*: cambiamenti relazionali e stili educativi a rischio
2. Educati a vincere, pronti a giocare: crescere consapevoli nel digitale tra app, social e gaming

I percorsi in *"piccolo gruppo"* sono incentrati su alcune tematiche:

1. Prima! Anticipazione dei comportamenti e *"non rispetto"* delle tappe evolutive.

I bambini *"crescono in fretta"* e *"bruciano le tappe"*. Vengono infatti forniti incessanti stimoli ed esperienze anticipate rispetto al grado di sviluppo: dal fenomeno della socializzazione precoce, all'uso dei dispositivi e della rete nella prima infanzia, ad una iper-preoccupazione per la propria immagine

2. Tutto e Subito: tanti stimoli e attività

La fatica di mantenere la posizione educativa. Il rapporto scuola e famiglia. Autonomia e responsabilizzazione: le regole e le sanzioni.

3. A tutti i Costi. Le pressioni per essere sempre bravi e capaci

I reali bisogni di crescita dei bambini, con particolare attenzione ad un modello educativo non centrato sulle prestazioni e sui risultati da ottenere *“a tutti i costi”*. Il peso delle aspettative

4. Il mondo della rete: mettersi in gioco in prima persona.

La rete e i suoi contenuti: app social videogames, piattaforme di intrattenimento

Di seguito la scansione del programma:

Autunno 2026	Promozione del progetto e costruzione della rete Istituti e scuole aderenti. Individuazione dei docenti referenti e dei rappresentanti dei genitori per ogni realtà coinvolta
Inverno 2026/27	Incontri seminariali introduttivi e raccolta adesioni partecipanti agli incontri di approfondimento e ai Percorsi in <i>“Piccolo Gruppo”</i>
Inverno e Primavera 2027	Incontri di approfondimento e Percorsi in piccolo gruppo. I Percorsi possono essere omogenei e distinti per insegnanti e genitori o <i>“misti”</i> nel senso che prevedono la partecipazione di entrambi i target
Maggio/Giugno 2027	Valutazione della soddisfazione di insegnanti e genitori e valutazione delle ricadute nei confronti di studenti e figli.

Metodologia e strumenti per la realizzazione delle azioni

“A tutti i costi – Incomincio da... 3” aderisce ai criteri di buona pratica previsti dalla scuola che promuove salute.

Il progetto prevede l'uso delle piattaforme digitali sia per i seminari che per le *“stanze digitali”* create per gli incontri in *“piccolo gruppo”*.

Il percorso formativo è basato su un modello di apprendimento esperienziale (Experiential Learning) che si realizza attraverso la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli in cui i partecipanti si trovano a mettere in campo le proprie risorse e competenze. Questo consente di affrontare situazioni di incertezza, di difficoltà nel gestire la propria emotività e di sviluppare comportamenti più efficaci.

La dimensione del *“piccolo gruppo”* permette, tramite l'auto e l'etero osservazione, di acquisire maggior consapevolezza sul proprio stile di insegnamento ed educativo e di poter meglio ridefinire eventuali atteggiamenti inadeguati e valorizzare i comportamenti costruttivi.

Il progetto nelle sue diverse azioni utilizza una metodologia e degli strumenti di tipo partecipativo.

- Peer & Media Education: quale nuova cornice di progettazione e lavoro¹
- Il Piccolo gruppo per sviluppare ed allenare abilità personali e competenze relazionali (Life

¹ La Peer&Media Education, anche se nata e sviluppata in ambito giovanile, si deve comunque ritenere trasversale rispetto ai target di età (adulti, anziani) e ai differenti ambiti di prevenzione (sessualità, dipendenze, devianze) e educativo (cittadinanza digitale, identità di genere, sviluppo armonico della persona)
(Siti di riferimento: www.peer-education.it www.cremi.it)

Skills)

- Analisi Narrativa per la lettura e la costruzione della struttura di testi audio e video

Seminari e Incontri di Approfondimento realizzati utilizzando clip video autoprodotte per rinforzare emotivamente l'apprendimento dei contenuti presentati.

Percorsi in "Piccolo Gruppo".

Ogni Percorso prevede 4 incontri di 2 ore.

I percorsi di gruppo si svolgono nell'arco di due mesi; si sviluppano in un'alternanza di incontri (4 incontri di 2 ore) in presenza o nelle "stanze digitali" e di confronti tramite mail per lo svolgimento e la condivisione delle esperienze dei partecipanti rispetto all'esplorazione della rete nei suoi contenuti.

Questa autoformazione guidata (Compiti a Casa) ha la finalità di sperimentare concretamente gli argomenti affrontati durante gli incontri in presenza e condividere le esperienze e i vissuti per favorire un apprendimento collettivo.

Al termine dell'intero percorso formativo, verrà rilasciata ai partecipanti la Guida Didattica Multimediale del progetto, volta a ricapitolare e approfondire gli argomenti trattati durante le sessioni di formazione.

Indicatori

Monitoraggio e Valutazione

Il progetto prevede un sistema integrato di verifica e valutazione in tutte le sue fasi, supportato dalla somministrazione di questionari di monitoraggio in itinere e di gradimento/valutazione dell'impatto a fine percorso.

Gli indicatori rilevati si articolano in:

Di processo

Output (Efficacia quantitativa)

- Costruzione della rete: coinvolgimento di almeno 10 Istituti Comprensivi del territorio della ASL 3 e inclusione delle scuole comunali (soprattutto per la componente famiglie).
- Frequenza e fidelizzazione: percentuale di partecipanti che completa il percorso formativo (frequenza minima richiesta: 75% degli incontri).
- Partecipazione attiva: almeno il 70% dei partecipanti ai "PerCorsi di Gruppo" condivide attivamente i materiali relativi all'esperienza di autoformazione nel mondo della rete.

Di risultato

Efficacia qualitativa e impatto

- Gradimento dei Seminari e Incontri di approfondimento: valutazione del livello di coinvolgimento rispetto alle tematiche e alla metodologia proposta (Scala 0-10; Target atteso: $\geq 7,5$).
- Efficacia dei PerCorsi di Gruppo: valutazione dell'impatto percepito e del coinvolgimento dei partecipanti all'interno del piccolo gruppo (Scala 0-10; Target atteso: $\geq 7,5$).
- Valutazione complessiva: indice di gradimento e utilità percepita dell'intera proposta formativa (Scala 0-10; Target atteso: $\geq 7,5$)

Durata

Arco temporale nel quale la formazione si attua e n° di ore previste

Data inizio: la proposta formativa si colloca all'interno del calendario scolastico. Può iniziare a partire da settembre/ottobre.

Data fine: può terminare tra maggio e giugno con la possibilità di un incontro di restituzione che coinvolga tutti coloro che hanno partecipato ai lavori di gruppo

Numero ore: fino a 20 ore di formazione.

La proposta formativa è articolata in seminari e incontri di gruppo per un totale di 12 ore in presenza on line a cui si aggiunge il tempo dedicato all'apprendimento esperienziale guidato nel mondo della rete. Per quest'ultima attività possono essere riconosciuti fino a 8 crediti formativi. *(Un partecipante è impegnato fino a 20 ore per seguire tutto il percorso formativo).*

Logistica

Sede/i nella quale si svolgeranno le ore di formazione o in modalità telematica

Il percorso formativo si realizza attraverso le piattaforme digitali.

I seminari e gli incontri di gruppo si realizzano in apposite stanze digitali.

Risorse umane

Profilo di riferimento ed ente di appartenenza dei formatori

Cristiana Busso – Asl3 – Psicologa Psicoterapeuta. Coordinatore Area Prevenzione e Dipendenze Tecnologiche della S.C. Ser.D.

Roberta Facchini – Cooperativa Minerva – Educatore professionale

Eventuale coinvolgimento di altri enti (o stakeholder)

Cooperativa sociale Minerva Onlus nella persona di Roberta Facchini (educatore professionale)

Il progetto: *"Incomincio da... 3"*, con le sue articolazioni (Incomincio da... 3 Tutti Insieme. Educare bene, Crescere meglio; Tecnologia: le 3 t – Tv Tablet e Telefonino; A Tutti i Costi) nasce nell'anno scolastico 2010/2011 quale proposta formativa, sviluppata nel territorio del Levante genovese, rivolta ai genitori di bambini delle scuole d'infanzia e primarie secondo le linee guida che sostengono che il supporto alla famiglia nel suo ruolo educativo costituisca la principale strategia di prevenzione verso il rischio di comportamenti di addiction dei figli.

Le quindici annualità, realizzate con l'educatore Facchini Roberta della Cooperativa Minerva, hanno coinvolto nei momenti seminariali oltre 1650 partecipanti (genitori e insegnanti). Tra questi 719 hanno partecipato ai percorsi in *"Piccolo Gruppo"*.

Nel corso delle diverse edizioni, i docenti sono sempre stati informati e coinvolti. Il loro interesse e partecipazione continua nel corso degli anni.

Il progetto *"A tutti i costi"* è stato inserito nell'Offerta Formativa a partire dalla sua 3° edizione (a.s. 2021/2022); quelli che seguono sono alcuni dati relativi al numero di insegnanti e genitori che si sono preiscritti e hanno preso parte alle attività formative

Dalla 3° alla 7° edizione*

- 350 insegnanti e 613 genitori si sono preiscritti al seminario che apre le attività formative
- 248 insegnanti e 340 genitori hanno partecipato al Seminario di Presentazione
- 63 insegnanti e 88 genitori hanno preso parte ai percorsi di gruppo nelle stanze digitali

**dati aggiornati a giugno 2026*

Data di compilazione

13/07/2026

Firma del referente

ASL3 Sistema Sanitario Regione Liguria
S.C. SerD
Dirigente Psicologo
Dott.ssa CRISTIANA BUSO
O.P. Liguria n. 462


